



Cultura



Chiasso: un'inedita iniziativa alla scoperta della grafica Nonni e nipoti al museo

"La sofferenza psichica di origine sociale" con Jean Furtos



• Una visita... senza limiti d'età. "Al museo con i nonni" è la novità che il m.a.x. museo di Chiasso propone al suo pubblico. Un'iniziativa che conferma la vocazione della struttura quale luogo aperto, da vivere con gli altri, dove fare esperienze, offrendo occasioni di confronto e di avvicinamento alla grafica e all'arte, per condividere curiosità e scoperte.

fino a domenica 24 settembre). La rassegna racconta un secolo di storia e i mutamenti culturali e di gusto attraverso le vicende di un'impresa all'avanguardia, che ha saputo comunicare in maniera sempre sorprendente.

La mostra diventa l'occasione per una visita con i nonni che, molto probabilmente, conserveranno dei ricordi di quei tempi e che ammireranno con i loro nipoti i manifesti in stile liberty disegnati da Marcello Dudovich, ma anche il monogramma "IR" progettato da Max Huber oppure le donne esili e aggraziate di grafiche e illustratrici come le svizzere Lora Lamm e Giovanna Graf o l'americana Pegge Hopper, per ricordare

solo alcuni dei nomi che hanno lavorato per la Rinascente, oggi considerati veri e propri maestri nel campo della grafica, della comunicazione visiva e del design. La visita si concluderà con una merenda in compagnia. Non occorre iscriversi e si paga solo l'ingresso ridotto (5 fr).

Il calendario di iniziative elaborato dal m.a.x. museo si arricchirà di una nuova proposta il 16 settembre alle 10.30. Torna infatti l'appuntamento con "Mamme e bebè al museo": un invito a percorrere le sale con passeggini e carrozzine. Lo stesso giorno, dalle 15, avrà luogo un laboratorio didattico intitolato "Pubblicità creativa". Iscrizione obbligatoria: eventi@maxmuseo.ch.

• Esiste un legame fra i problemi di salute mentale e i disagi sociali? Il tema verrà affrontato venerdì 8 settembre all'Auditorium BancaStato a Bellinzona, dalle 8.45 alle 16, con una giornata di formazione guidata dal dottor Jean Furtos. "La sofferenza psichica di origine sociale" è il titolo della giornata che è organizzata in collaborazione con diverse realtà istituzionali attive in Ticino nella protezione dei minori, nel sostegno alle famiglie e nella promozione di un pensiero di etica relazionale, quali, la *Fondazione Amilcare*, la *Cooperativa Baobab*, la *Fondazione Sasso Corbaro per le Medical Humanities*, e con il sostegno dell'Ufficio del sostegno agli enti e alle attività per i giovani e le famiglie (DSS). Jean Furtos, di formazione psichiatra, è direttore scientifico all'Osservatorio nazionale delle pratiche in salute mentale e precarietà a Lyon. Da sempre studia le diverse cause dei problemi di salute mentale dei suoi pazienti, partendo dal principio che spesso sono di origine sociale e non psichiatrica. Jean Furtos difende l'ipotesi che esista un legame stretto tra l'esperienza della precarietà e i disturbi psichici degli individui. La partecipazione alla giornata è gratuita, la conferenza sarà in francese. Il numero di posti è limitato, occorre annunciarsi scrivendo una e-mail a info@amilcare.ch.

L'India allo specchio fra tradizione e modernità

• Il Circolo "Cultura, insieme" di Chiasso riprende l'attività con il ciclo sull'India. Il prof. Stefano Caldirola terrà la conferenza *Software e yoga: l'India del boom economico tra tradizione e modernità*. L'appuntamento è per martedì 5 settembre, alle 20.30, nel Foyer del Cinema Teatro di Chiasso.

Il relatore ricorderà come l'India sia uscita da un passato di sostanziale marginalità nello scenario economico mondiale, imboccando in modo deciso la strada della modernizzazione del suo tessuto economico, della crescita dei consumi e dell'apertura a investimenti e merci straniere.

Metterà quindi in evidenza l'importanza a livello mondiale dell'Information Technology indiana, evidenziando come l'India sia uno dei paesi più giovani al mondo, con il 33% circa degli abitanti al di sotto dei 14 anni e il 34% circa tra i 15 e i 40 anni.

Malgrado la modernizzazione del paese, lo yoga, la medicina ayurvedica e le danze classiche indiane sono sempre più praticate non solo dagli indiani, ma anche in tutto il mondo.

Il prof. Caldirola cercherà di fare luce sul "Continente India" che per l'Occidente resta ancora un mondo piuttosto misterioso. Si tratta, come detto, di un paese di

eccezionale vitalità e dalle prospettive straordinarie. Per dimensioni è il settimo paese del mondo, il secondo per popolazione, dietro solo alla Cina. Negli ultimi dieci anni, il numero di abitanti è cresciuto di quasi 200 milioni.

Stefano Caldirola insegna Storia contemporanea dell'Asia all'Università degli studi di Bergamo. È inoltre docente al MBA "Global Business and Sustainability" di ALTIS (Post Graduate School of Business and Society) dell'Università del Sacro Cuore di Milano e all'Executive Master per l'Internazionalizzazione d'Impresa del Nuovo Istituto di Business Internazionale di Milano.

La Filarmonica di Mendrisio ha preso parte a "La Via Lattea" - Repliche questo fine settimana

La Civica ha percorso il cammino di Orfeo

• La Civica Filarmonica di Mendrisio, con il suo "valoroso Maestro Carlo Balmelli" (citando le parole del *deus ex machina* Mario Pagliarini) ha partecipato suscitando entusiasmo, ammirazione ed emozione all'edizione 2017 del progetto *Via Lattea*. La Via Lattea deriva il suo nome dall'omonimo film di Luis Buñuel che racconta un pellegrinaggio surreale e anacronistico a Santiago de Compostela. La formula de *La Via Lattea* è quella di un percorso con varie stazioni da raggiungere a piedi (o con mezzi pubblici). Un vero e proprio pellegrinaggio musicale con incursioni nel teatro, nella letteratura, nel cinema, nella danza, nella filosofia, nella scienza

che invita a riscoprire il nostro territorio da una prospettiva inconsueta. Il tema di quest'anno è "Il cammino di Orfeo", ovvero un pellegrinaggio ecologico-musicale in due Movimenti al Parco delle Gole della Breggia, con la parte di sabato iniziata a Castel San Pietro all'Istituto Sant'Angelo e conclusasi nella suggestiva Chiesa Rossa. Mentre domenica il percorso è iniziato al Mulino del Ghitello e si è concluso nel comprensorio dell'ex Saceba. Gli interventi della Civica con musiche di Claudio Monteverdi e Jacques Offenbach sono stati elaborati dal mo. Balmelli.

Particolarmente suggestivi i momenti alla Chiesa Rossa con la concatenazione del messaggio feroce a Orfeo

annunciando la morte della sua amata Euridice e le note della Civica che sottolineano la tragedia con l'estratto dalla Sinfonia dall'atto secondo dell'opera di Monteverdi. Come pure la mesta processione prima dell'ascesa di Orfeo e Apollo e, quasi in modo iconoclasta, l'inebriante can-can dall'*Orphée aux enfers* di Offenbach che ha chiuso in apoteosi questa Via Lattea 14. Si ripeterà il viaggio sabato 26 e domenica 27 agosto.

Scuola di musica: sono aperte le iscrizioni

La Civica Filarmonica di Mendrisio ricorda inoltre che sono aperte le iscrizioni alla Scuola di musica per

i futuri soci attivi in collaborazione con la sede mendrisiense del Conservatorio della Svizzera italiana (SMUS). Per iscrizioni o richieste di informazioni, è possibile consultare la pagina www.civicamendrisio.ch sotto il capitolo Scuola di musica oppure contattare la responsabile Sandra Bernaschina scrivendo all'indirizzo sandra.bernaschina@gmail.com oppure telefonando allo 076 524 30 65. Le iscrizioni devono essere fatte tramite gli appositi formulari debitamente compilati. Forza, la Civica aspetta a braccia aperte i futuri nuovi soci attivi.

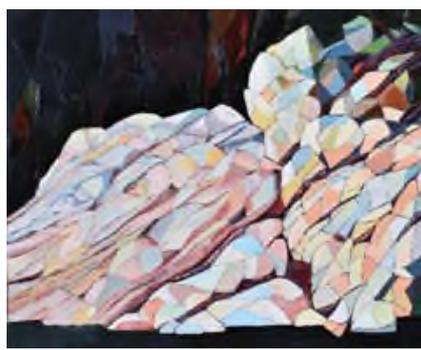


L'immagine della Chiesa Rossa riflessa dagli ottoni della Civica di Mendrisio che ha preso parte all'edizione 2017 de "La Via Lattea".

CHB

La personale di Aldo Pagani alla Sala del Torchio di Balerna

• Avrà luogo sabato 2 settembre, dalle 18, l'inaugurazione della personale di Aldo Pagani alla Sala del Torchio di Balerna. Quella che l'artista stesso ha denominato "Antologico per i miei 80 anni" riunisce oltre una cinquantina di dipinti ad olio, in prevalenza su tela, una ventina di piccoli e piccolissimi formati su tela ed una quindicina di disegni. Il tutto a scandire oltre cinquant'anni di pittura, dalla metà degli anni '60 ad oggi, lungo un itinerario che partendo dal territorio e dai luoghi - in particolare le gole della Breggia e le cave di Arzo - si snoda lungo l'interesse per la storia dell'arte. È lui stesso a ricordare con piacere gli insegnamenti di Padre Ugo al Papio per il disegno, di Giuseppe Bolzani per la pittura e di Piero Bianconi per la storia dell'arte. Ha avuto per decenni uno studio a Casate di Novazzano, in una vecchia casa colonica e poi per molti anni a Chiasso. La pittura, accanto alla musica e all'insegnamento, è diventata il mezzo privilegiato di espressione, con un'attenzione particolare ai luoghi dell'infanzia ed a quel singolarissimo territorio, anche dal punto di vista geologico, che sono le gole della Breggia con le pareti rocciose a picco e gli specchi d'acqua. La mostra di Balerna accompagna lungo le varie stagioni del dipingere di Aldo Pagani, sempre contraddistinte da un'attenta ricerca stilistica, dall'esplosione del colore e della luce: colori primaverili, sorgivi come i riflessi nell'acqua e il baluginare delle rocce al sole.



Dalmazio Ambrosioni - la mostra di pittura di Aldo Pagani rimarrà aperta fino al 17 settembre, tutti i giorni dalle 14.30 alle 18.30. Fuori orario: tel. 091 683.38.64.

Breggia, una parete. Olio su tela, 2004, 120x140 cm.

Sono ben 973 i corsi per adulti di quest'autunno

• Sono ben 973 le proposte dell'edizione autunnale dei *Corsi per adulti* organizzati dal Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport (DECS). Di questi 973 corsi, 143 sono novità. Chi è dunque interessato ad arricchire di esperienze il proprio tempo libero può cimentarsi in una sorta di "Caccia al tesoro". Gli amanti del brivido potranno lanciarsi con una giornata di *Introduzione al parapendio*. Chi invece preferisce decollare con l'immaginazione potrà fare il corso *Tappeti volanti* (laboratorio di scrittura di viaggio). Mentre i creativi non si lasceranno sfuggire l'occasione per sperimentare la tecnica di *Dipingere con il vino*. Il programma completo dei corsi è pubblicato sul sito www.ti.ch/ufci ed è arricchito dall'insero *Formazione continua 2017/2018* che illustra i corsi organizzati dai Centri e dalle Scuole professionali del DECS.

ZiroBop, jazz matinée a Chiasso

• È tempo di jazz matinée a Chiasso. Enzo Zirilli & ZiroBop saranno in concerto domenica 27 agosto alle 10.30 al Ristorante Movenpick di Chiasso. Enzo Zirilli, creativo batterista e percussionista torinese, londinese d'adozione, è diventato uno dei musicisti più richiesti della scena britannica. Con lui, sul palco, tre musicisti d'eccezione: Rob Luft alla chitarra, Alessandro Chiappetta, pure alla chitarra, e Misha Mullov-Abbadò al contrabbasso. ZiroBop è un ensemble affiatato per un progetto musicale che spazia nel groove della black music, dalla malinconia e la rabbia del blues all'energia del rock, tra echi di bossa nova e citazioni cantautorali. ZiroBop rispecchia appieno le molte passioni di Enzo Zirilli, che ha al suo attivo un'intensa carriera e importanti collaborazioni con i grandi nomi internazionali.

Dopo il vernissage di sabato 2 settembre - con presentazione di